

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

PRIORITA' STRATEGICA	1	COMPETITIVITA' DELL'ENTE
---------------------------------	----------	---------------------------------

Il quadro normativo attuale in cui si sta delineando la riforma complessiva del sistema camerale i cui elementi distintivi sono riconducibili principalmente alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, al ridisegno delle competenze e al progressivo taglio del diritto annuale, dal 35%, al 40% per arrivare, a regime, al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni, sia a livello nazionale che a livello locale.

In modo particolare il prossimo triennio sarà caratterizzato da profondi cambiamenti, spesso radicali, delle attività e dei programmi camerali che dovranno essere riorientati in funzione delle competenze delle nuove Camere di Commercio.

Tale passaggio strategico è ancor più delicato in quanto si inserisce in uno scenario economico da cui emerge un Paese che ancora fatica a ritrovare la crescita, in un contesto Internazionale ed in particolare Europeo appesantito da un arretramento economico generalizzato che sta investendo anche i Paesi leader della zona Euro.

In questo complesso quadro di riferimento è necessario ripensare il ruolo della Camera di Commercio.

Si dovrà tendere verso un modello di Amministrazione dinamica, propositiva, efficiente, al servizio delle imprese, che va incontro alle imprese e ai loro fabbisogni, con l'obiettivo di diventare l'istituzione di riferimento, il Punto Unico di Contatto, per la nascita e la crescita delle imprese.

Questo nuovo modello prevede anche nuove modalità e strumenti di comunicazione, sviluppando un approccio personalizzato, basato anche sull'utilizzazione di tecnologie digitali, per fornire risposte e servizi che soddisfino pienamente le istanze di imprenditori, aspiranti imprenditori e professionisti in modo che possano fattivamente contribuire alla crescita economica del territorio.

Nell'ambito di tale priorità strategica si sviluppano le seguenti linee programmatiche:

LINEA PROGRAMMATICA:	1A	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI
---------------------------------	-----------	--

Valorizzazione e miglioramento dell'accoglienza e delle attività di informazione, formazione e consulenza mediante l'istituzione la gestione ed il rinnovamento di sportelli dedicati che possano offrire servizi sempre più personalizzati e rispondenti all'evolversi delle esigenze di mercato, caratterizzati da un crescente livello di specializzazione a favore di imprese, professionisti, associazioni di categoria ed agenzie per le imprese relativamente ai servizi/prodotti erogati dall'Amministrazione Camerale anche per il tramite dell'Azienda Speciale Ce.F.A.S. .

Valorizzazione e miglioramento della capacità comunicativa ponendo in essere politiche di gestione di un sistema integrato delle informazioni teso al raggiungimento capillare di una più vasta platea di interlocutori, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, migliorando la conoscenza e la percezione dell'Ente e dei servizi erogati.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

Insito nella realizzazione di tale obiettivo strategico l'attuazione di politiche di valorizzazione delle risorse umane secondo criteri di professionalità e flessibilità e l'attuazione di programmi di sviluppo, crescita e rinnovamento delle competenze e conoscenze rispondenti agli standard qualitativi e ai servizi che si intende erogare.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente Camerale	Raggiungimento di un grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente camerale nella misura di almeno l'80%

LINEA PROGRAMMATICA:	1B	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI
---------------------------------	-----------	--

In continuità con le strategie già poste in essere negli anni scorsi, ed ancor più in considerazione dello scenario politico-economico in cui l'Ente Camerale dovrà operare in futuro, efficienza ed economicità sono le parole d'ordine rispetto alle quali dovranno orientarsi le politiche di gestione dei processi interni.

In tal senso saranno privilegiate scelte organizzative e procedurali finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento optando per una ancor più spinta informatizzazione e digitalizzazione dei processi con crescente dematerializzazione dei flussi documentali, gestione in forma associata dei servizi interni, e attuazione di politiche tese all'incremento dei tassi di riscossione dei crediti, primo fra tutti il diritto annuale, e all'incremento dei proventi.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	Riduzione del tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti nella misura del 5%
Tasso di riscossione del diritto annuale.	Incremento dell'8% del tasso di riscossione del diritto annuale rispetto al 2014.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

PRIORITA' STRATEGICA	2	COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
---------------------------------	----------	--

In un contesto economico debole in cui mancano ancora segnali per una stabile ripresa economica, dove nonostante alcuni segnali di rallentamento della dinamica discendente dei consumi delle famiglie, la prolungata riduzione della propensione al consumo negli anni di crisi continua a penalizzare gli operatori delle filiere meno internazionalizzate ed in particolare il commercio al dettaglio, dove l'apporto dell'export che ha positivamente contribuito a mantenere le performance dei fatturati anche nelle piccole imprese, non ha conservato la stessa intensità nel corso del tempo, ed un tasso di disoccupazione vicino ai massimi storici, soprattutto nel segmento della popolazione giovanile, è necessario rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come soggetto che parla al Paese promuovendo un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro, contribuendo con determinazione a migliorare le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e generare benessere diffuso.

A tal fine, emerge la necessità di sostenere e promuovere attivamente politiche di semplificazione amministrativa che possano facilitare la nascita e l'esercizio dell'impresa, sostenere l'autoimpiego, sviluppare rapporti di collaborazione interistituzionali con Organismi Pubblici e Privati e creare sinergie utili allo sviluppo economico del territorio, promuovere le eccellenze e i distretti, volano per turismo e investimenti, sostenere la qualità del lavoro nelle imprese, preparare i giovani al mondo del lavoro, favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'alternanza scuola-lavoro, la certificazione delle competenze ed incidendo sulle scelte didattiche degli Istituti Scolastici in modo che siano più rispondenti alle esigenze delle imprese e dei mercati.

Tale priorità strategica si articola nelle seguenti linee programmatiche:

LINEA PROGRAMMATICA:	2A	CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI SINERGIE INTERISTITUZIONALI UTILI PER LA PROMOZIONE E LA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO.
---------------------------------	-----------	---

Rafforzamento del ruolo di governo del territorio dell'Ente camerale mediante politiche di sviluppo di collaborazioni interistituzionali con organismi pubblici e privati ed accordi di partenariato con asset strategici per lo sviluppo dell'economia provinciale.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

**LINEA
PROGRAMMATICA:**

2B

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale contesto di crisi economica emerge sempre più forte la richiesta di semplificazione e sburocratizzazione. La semplificazione amministrativa è dunque fattore strategico per favorire nuove occasioni di business.

In continuità con le politiche già avviate negli anni scorsi, la Camera di Commercio opera nell'ottica di favorire processi di semplificazione amministrativa sostenendo in modo particolare la piena attuazione degli Sportelli Unici Attività Produttive, il processo di digitalizzazione degli adempimenti amministrativi delle Imprese, l'omogeneizzazione dei procedimenti e degli adempimenti fra le diverse circoscrizioni territoriali, l'unificazione e la semplificazione della modulistica, lo sgravio degli oneri a carico delle imprese mediante la costituzione del così detto "fascicolo unico di impresa".

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incremento n. pratiche SUAP telematiche a livello provinciale	Incremento del 100% delle pratiche SUAP telematiche rispetto al 2014

**LINEA
PROGRAMMATICA:**

2C

MARKETING TERRITORIALE

Gli effetti della crisi economica degli ultimi anni hanno fatto emergere ancor più la necessità di interventi mirati per rimuovere gli ostacoli alla crescita e alla competitività delle imprese.

In particolare la Tuscia vede nella struttura del tessuto imprenditoriale, prevalentemente costituito di micro e piccole imprese, uno dei fattori che ne vincolano la crescita e la competitività, ma allo stesso tempo sono le stesse micro e piccole imprese che esprimono le eccellenze produttive tipiche del territorio e che costituiscono uno strategico viatico per lo sviluppo della filiera agroalimentare e del turismo.

In considerazione di quanto sopra diventano ambiti prioritari di intervento:

- la promozione e lo sviluppo del modello **"Turismo Integrato"** anche in sinergia con politiche di promozione del **"Marchio Collettivo Tuscia Viterbese"**, brand che qualifica e contraddistingue le eccellenze produttive ed il territorio,

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Flusso turistico provinciale	Incremento del 20% del flusso turistico provinciale rispetto al dato dell'anno 2013
Durata media presenza turisti	Incremento della durata media presenza turisti del 20%

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

Fatturato delle imprese licenziatarie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	Incremento medio del 20% del fatturato delle imprese licenziatarie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese al 31.12.2013
--	---

LINEA PROGRAMMATICA:	2D	QUALITA' DEL LAVORO NELLE IMPRESE
---------------------------------	-----------	--

I rapidi cambiamenti che caratterizzano il mercato del lavoro assegnano un ruolo di primo piano alla qualità del lavoro.

La qualificazione professionale rappresenta un fattore competitivo di rilevanza crescente per le imprese, per questo occorre creare una sempre più stretta correlazione fra imprese e sistema scolastico affinché quest'ultimo recepisca i fabbisogni di professionalità delle imprese locali e adegui conseguentemente i programmi didattici.

In questo ambito la Camera di Commercio promuove una serie organica di azioni finalizzate a supportare, potenziare e qualificare l'offerta per sostenere gli investimenti sul capitale umano, il dialogo formazione- impresa, il passaggio dei giovani al lavoro, la nascita di nuove attività economiche e l'occupazione, attraverso diversi strumenti: tirocini, stage, programmi di alternanza scuola-lavoro, certificazione delle competenze non formali ed informali.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	Incremento del 50% del grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale realizzate dall'Ente rispetto al 31/12/2014

LINEA PROGRAMMATICA:	2E	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA
---------------------------------	-----------	--

Il percorso di rinnovamento della Camera di Commercio, presidio permanente sul territorio a sostegno delle imprese, che svolge un ruolo proattivo per la crescita competitiva del territorio parte dalla conoscenza, dall'ascolto costante delle imprese e dei loro bisogni, in termini di informazioni economiche strategiche a sostegno delle politiche territoriali e settoriali.

A tal fine l'analisi ed il monitoraggio delle economie locali dovranno essere riorientate per acquisire ed utilizzare informazioni strategiche di carattere economico-statistico al fine di affiancare le imprese nell'affrontare al meglio le sfide dell'economia dei prossimi anni.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

PRIORITA' STRATEGICA	3	COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
---------------------------------	----------	---

L'attuale fase economica ha contribuito ancor più ad innalzare il livello di competizione delle imprese, in modo particolare a livello internazionale.

Si rende pertanto necessario rafforzare le politiche di intervento, già avviate negli anni scorsi, finalizzate a migliorare la capacità competitiva e a favorire l'accesso, anche delle piccole imprese, a nuovi mercati nazionali ed internazionali.

A tal fine sono attivate azioni di promozione e diffusione della cultura dell'internazionalizzazione, anche mediante la formazione di figure professionali specializzate (export manager), la promozione della digital economy e dei vantaggi che ne possono derivare al fine di cogliere nuove opportunità di mercato, la promozione e la tutela delle eccellenze produttive agroalimentari mediante il sostegno delle DOP e IGP, le missioni e/o fiere nazionali ed internazionali nei settori economici di prevalente interesse strategico per il territorio.

LINEA PROGRAMMATICA:	3A	RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY
---------------------------------	-----------	--

Il rafforzamento della competitività delle imprese locali sui mercati nazionale ed internazionale in raccordo con le politiche di tutela e riconoscimento del Made in Italy si articola nelle seguenti azioni strategiche:

- il sostegno e la promozione delle aggregazioni di impresa ed in particolare delle **"Reti di Impresa"**,
- l'accesso al credito anche mediante la costituzione di tavoli di lavoro fra Istituti di Credito e Consorzi Fidi;
- servizi per il sostegno e la nascita di nuove imprese, con particolare attenzione a quelle giovanili nell'ambito del programma "Garanzia Giovani";
- sostegno all'internazionalizzazione attraverso iniziative per favorire l'apertura dei mercati esteri ai sistemi economici locali, servizi di consulenza specialistica per imprese esportatrici e potenzialmente esportatrici, promozione dei distretti e delle eccellenze del Made in Italy anche attraverso gli strumenti della digital economy;
- sviluppo di fiere e missioni nazionali ed internazionali su mercati che presentano una maggiore potenzialità di crescita e che esprimono maggiore attrattività per i prodotti locali;
- Supporto e valorizzazione delle filiere agroalimentari e delle certificazioni agroalimentari di qualità.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VITERBO**

Allegato A Atto del Consiglio n. 97.219 del 01.12.2014

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Fatturato Export Provinciale	Incremento del 15% del fatturato export provinciale rispetto al dato dell'anno 2013
Numero imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP	Incremento del 15% delle imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP rispetto all'anno 2014
Imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese	Incremento del 15% di imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese al 31.12.2014
Numero contratti di rete iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Viterbo	Incremento del 100% del numero dei contratti di rete iscritti nel registro delle imprese al 31.12.2014
Numero imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di Commercio	Incremento del 20% del numero delle imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'Ente rispetto al 2014.

LINEA PROGRAMMATICA:	3B	INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO
-----------------------------	-----------	--

Rafforzamento del ruolo della Camera di Commercio nel presidio delle regole di mercato e concorrenza, garanzia di trasparenza e salvaguardia per le imprese.

Tale attività si articola da un lato nella vigilanza del mercato che comprende il settore della sicurezza dei prodotti, metrologia legale, contratti tipo, raccolta degli usi e sanzioni amministrative, e dall'altro la così detta giustizia alternativa.

Rispetto agli strumenti di giustizia alternativa la Camera di Commercio promuove la Conciliazione/Mediazione ed Arbitrato anche mediante campagne di formazione/informazione e protocolli d'intesa con Associazioni di Categoria e Ordini Professionali.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione (N. Conciliazioni-Mediazioni/Imprese attive)	Incremento del 10% Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione rispetto al dato dell'anno 2014